

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA



COMUNE di SANREMO

SETTORE TECNICO AMBIENTE
-SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO-

PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE AREE DEMANIALI MARITTIME

(aggiornato con le prescrizioni indicate nel decreto della Regione Liguria n. 3038 del 16.05.2022)

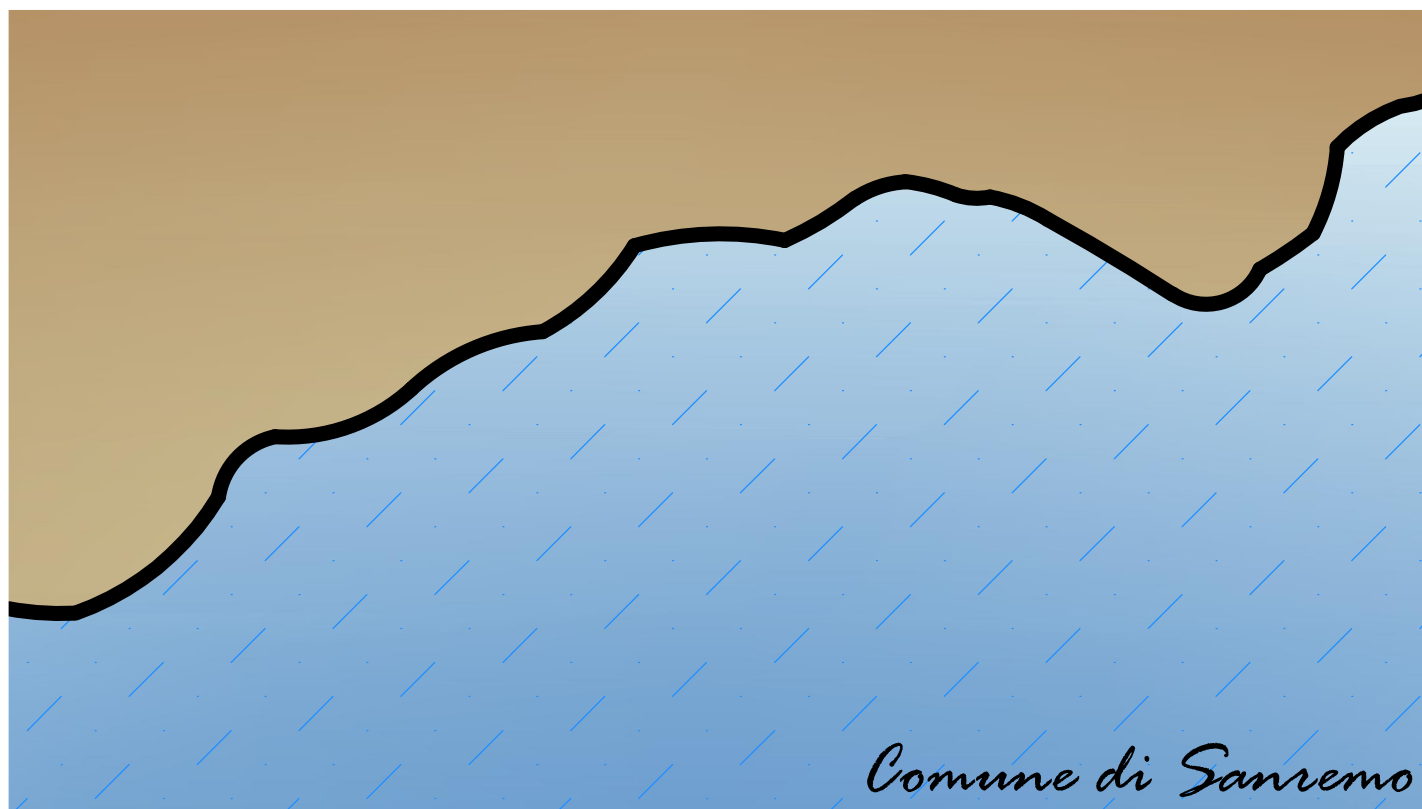


TAVOLA:

10

TITOLO:

CONTENUTI E NORME
DI ATTUAZIONE

SCALA

DATA

Luglio 2022



PROGETTO DI UTILIZZO COMUNALE DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME

RELAZIONE

**(modificata con le prescrizioni indicate nel decreto della Regione
Liguria n. 3038 del 16.05.2022)**

CONTENUTI E NORME

INDICE

TITOLO I – Contenuti e finalità

| | |
|-------------------------------------|--------|
| art. 1 – Oggetto del Progetto | pag. 3 |
| art. 2 – Fonti normative | pag. 3 |
| art. 3 – Finalità | pag. 4 |
| art. 4 – Delimitazione territoriale | pag. 4 |

TITOLO II – Norme generali

| | |
|--|---------|
| art. 5 – Procedure e norme di riferimento | pag. 5 |
| art. 6 – Prescrizioni per la fruizione e conservazione delle strutture | pag. 5 |
| art. 7 – Concessioni Demaniali | pag. 6 |
| art. 8 – Percorsi di accesso al demanio e al mare | pag. 7 |
| art. 9 – Specchi acquei e imbarcazioni | pag. 8 |
| art. 10 – Manufatti | pag. 8 |
| art. 11 – Sistemazione invernale degli arenili | pag. 10 |
| art. 12 – Eliminazione barriere architettoniche | pag. 10 |
| art. 13 – Opere marittime – ripascimenti | pag. 10 |

TITOLO III – Disposizioni per l'utilizzo delle spiagge o aree balneabili

| | |
|-------------------------------------|---------|
| art. 14 – Spiagge libere | pag. 11 |
| art. 15 – Spiagge Libere Attrezzate | pag. 11 |

TITOLO IV – Norme relative ai singoli ambiti

| | |
|---|---------|
| art. 16 – Descrizione delle prescrizioni in progetto | pag. 12 |
| art. 17 – Ambito Capo Pino – Tiro a Volo | pag. 13 |
| art. 18 – Ambito Pian di Poma – Foce levante | pag. 14 |
| art. 19 – Ambito Rio Foce – Imperatrice | pag. 16 |
| art. 20 – Ambito Lungomare Calvino – Porto Vecchio | pag. 17 |
| art. 21 – Ambito Corso Trento Trieste – Portosole | pag. 18 |
| art. 22 – Ambito San Martino – Tre Ponti Banchette | pag. 18 |
| art. 23 – Ambito La Brezza – Tre Ponti | pag. 19 |
| art. 24 – Ambito Capo Verde | pag. 20 |
| art. 25 – Ambito Bussana | pag. 21 |
| art. 26 – Percentuali di suddivisione delle aree balneabili | pag. 22 |

TITOLO I - CONTENUTI E FINALITA'

Articolo n.1 OGGETTO DEL PROGETTO

1.1- Il “progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime”, di seguito più semplicemente denominato “Progetto”, disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo, le cui competenze sono state trasferite dalla Regione Liguria ai Comuni e disciplinate con le leggi regionali n. 13/1999, n. 1/2002, n.22/2008 e n. 21/2012.

Il Progetto si applica alle aree del demanio marittimo del territorio comunale, individuate nella Tav. 00.

Articolo n. 2 FONTI NORMATIVE

2.1- Le funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale sono esercitate in conformità alle norme contenute nelle leggi 4 dicembre 1993 n° 494, 16 marzo 2001 n° 88, 29 marzo 2001 n°135, nel decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112, nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, nelle leggi regionali 28 aprile 1999 n. 13, 3 gennaio 2002 n. 1 e 04 luglio 2008 n.22, nel Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime (PUD) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale Ligure n. 18 del 9 aprile 2002 e nelle “Linee guida sulle spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale Ligure n. 512 del 21 maggio 2004, nonché secondo i principi del Codice della navigazione e delle norme speciali in materia, nonché nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Articolo n.3 **FINALITA'**

3.1- Le norme che regolano il piano d'utilizzo comunale delle aree demaniali marittime, nel rispetto del quadro normativo di cui all'articolo 2, hanno la finalità di:

- a) costituire un quadro normativo generale per l'esercizio delle funzioni trasferite, definendo principi, criteri e modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo, valorizzandoli dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico, prevalentemente per attività con fini turistico ricreativi, per servizi pubblici, per servizi ed attività produttive;
- b) garantire la fondamentale esigenza di tutela della costa, per la conservazione delle risorse naturali, in armonia con lo sviluppo delle attività turistiche e la libera fruizione della costa stessa.

In particolare, si persegue la finalità di garantire:

- . un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione;
- . la qualificazione delle strutture balneari ai fini di una migliore offerta turistico-ricreativa;
- . una migliore fruizione dell'arenile da parte del pubblico, anche mediante una minore occupazione con strutture permanenti.
- . una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate nei limiti fissati dalla Legge Regionale 4 luglio 2008 n.22;
- . il libero transito lungo la battigia indicando i necessari interventi per la rimozione e superamento di eventuali ostacoli;
- . una ordinata e decorosa sistemazione invernale degli arenili, individuando modalità e tempistiche d'installazione e di smontaggio delle strutture amovibili;
- . la razionalizzazione delle strutture e manufatti esistenti considerati compatibili e l'inserimento di nuove attività in grado di migliorare l'offerta di servizi e la fruibilità pubblica del litorale.

Articolo n.4 **DELIMITAZIONE TERRITORIALE**

4.1 – Il “progetto” riguarda le aree del Demanio marittimo, così come individuate nel Sistema Informativo del Demanio (SID).

Le presenti norme disciplinano le aree del Demanio Marittimo, così come evidenziate sulla base cartografica del presente progetto ottenuta da carta tecnica regionale.

4.2 - Le aree del Demanio Marittimo rientranti nelle competenze gestionali del Comune di Sanremo sono quelle comprese tra la spiaggia libera denominata “Capo Pino ponente” (confine con il Comune di Ospedaletti) e la spiaggia libera attrezzata denominata “Bussana Annunziata” (confine con il Comune di Taggia) e delimitate a nord dal confine della proprietà demaniale.

TITOLO II – NORME GENERALI

| |
|--|
| <p><u>Articolo n. 5</u> PROCEDURE E NORME DI RIFERIMENTO</p> |
|--|

Il rilascio di nuove concessioni demaniali, l'ampliamento e l'autorizzazione all'esecuzione di lavori su quelle esistenti, l'accesso al demanio sono disciplinate dalle norme statali e regionali sopracitate e dai regolamenti di cui l'Amministrazione Comunale intenderà dotarsi.

Le destinazioni d'uso compatibili sono quelle stabilite dal presente piano, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti.

Per le norme di sicurezza relative alla balneazione e navigazione, si rimanda alla relativa normativa di settore nonché alle ordinanze dell'Autorità Marittima competente per territorio e all'Ordinanza inerenti la disciplina delle attività balneari nel circondario marittimo del Comune di Sanremo.

| |
|---|
| <p><u>Articolo n. 6</u> PRESCRIZIONE PER LA FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE</p> |
|---|

Il concessionario ha l'obbligo di eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria necessari alla buona conservazione delle strutture, manufatti e aree in concessione.

In particolare i titolari di concessioni per stabilimenti balneari, associazioni sportive, società sportive ed esercizi commerciali e che comunque prevedono, nel normale svolgimento delle attività, presenza e permanenza di pubblico dovranno

essere dotati delle certificazioni attestanti lo stato conservativo dei manufatti nonché l' idoneità statica degli stessi in conformità con le leggi vigenti in materia. Per le strutture balneari aperte stagionalmente, il concessionario/gestore dovrà provvedere, prima dell' apertura al pubblico della struttura stessa, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti, aggiornando, se necessario, le certificazioni di cui al punto precedente.

Articolo n. 7 **CONCESSIONI DEMANIALI**

7.1 - Le superfici e gli specchi acquei compresi nella fascia di Demanio Marittimo di competenza comunale, sono assentibili in concessione demaniale marittima nei limiti fissati dal presente progetto, nel rispetto delle norme sopra richiamate e in particolare del PUD regionale, e alle seguenti disposizioni generali: nella concessione dei beni del Demanio Marittimo e nella realizzazione di nuove opere in prossimità del Demanio Marittimo deve essere salvaguardata nei modi più idonei, in relazione alle caratteristiche della costa e delle attività, la possibilità di libero accesso al mare. È comunque fatto obbligo per i titolari delle concessioni di garantire, durante tutto l' anno di esercizio dell' attività e durante l' orario di apertura delle strutture, il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l' area ricompresa nella concessione;

7.2 - Sono prioritariamente concedibili le superfici richieste dall' Amministrazione Comunale per la realizzazione di passeggiate o camminamenti ad esclusivo uso pubblico, piazze, aiuole, parcheggi, nonché le aree necessarie all' adeguamento delle strutture e dei manufatti esistenti in forza di prescrizioni di legge o di regolamento.

7.3 - Sono altresì assentibili le concessioni necessarie all' adeguamento delle strutture e dei manufatti esistenti in forza di prescrizioni di legge o regolamenti o che rivestono carattere di marginalità.

7.4 - Qualora si verifichi un aumento di profondità dell' arenile tra un' area in concessione e il mare, sia per fatto naturale sia per conseguenza diretta o indiretta d' intervento di ripascimento, l' area così creata è da attribuirsi, fatta salva la fascia di libero transito lungo la battigia, previa autorizzazione da rilasciarsi a

seguito di licenza suppletiva e del pagamento del relativo canone, al concessionario frontista.

7.5 - Sulla base di apposita e motivata istanza, è consentito il rilascio di autorizzazioni a titolo oneroso per occupazioni e/o installazioni legate ad esigenze temporaneamente circoscritte (es. manifestazioni turistiche e/o sportive, ponteggi, aree a cantiere).

7.6 - Nelle aree in concessione al Comune per il mantenimento di aree pubbliche (strade, giardini, ecc.) è consentito il rilascio di concessioni stagionali a favore di privati in ampliamento ad attività limitrofe (es. dehor, occupazione con sedie e tavolini) o per attività attinenti l'esercizio dello spettacolo viaggiante.

7.7 - In caso di rinuncia, revoca o decadenza di concessioni esistenti, le aree relative saranno prioritariamente mantenute alla libera fruizione salvo che la Civica Amministrazione non decida di utilizzarle per l'installazione di spiagge libere attrezzate o riassegnarle a nuovi concessionari, con le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

| |
|--|
| <p><u>Articolo n. 8</u> PERCORSI DI ACCESSO AL DEMANIO E AL MARE</p> |
|--|

8.1 - I percorsi pedonali e carrabili di accesso al Demanio sono indicati nella cartografia del presente progetto.

8.2 - Non è ammessa la realizzazione di nuovi accessi privati direttamente sul demanio marittimo, fatta salva la regolarizzazione di aperture esistenti, mentre gli accessi pubblici sono sempre autorizzabili.

8.3 - I concessionari di aree di demanio marittimo destinate a strutture balneari, fino alla realizzazione dei percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare individuati nel presente progetto, sono tenuti a garantire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione.

Qualora non fosse possibile realizzare i predetti accessi in una particolare zona e/o rimanesse tra un accesso e l'altro una distanza superiore a metri 200, i concessionari facenti parte di tale zona, così come individuata nelle tavole progettuali, saranno tenuti a garantire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione.

8.4 – Eventuali ostacoli che impediscono il libero transito lungo la battigia, individuati nell'allegata cartografia, dovranno essere rimossi a cura del concessionario demaniale per le aree in concessione; in alternativa, gli stessi potranno essere superati con l'installazione di piccoli manufatti stagionali, in analogia a quanto previsto dal successivo art. 10 comma 5 (previa autorizzazione comunale).

8.5 – Nell'allegata cartografia vengono individuati i luoghi di maggior frequentazione dove posizionare adeguata cartellonistica, indicante l'ubicazione delle spiagge libere e libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito.

Articolo n. 9 **SPECCHI ACQUEI E IMBARCAZIONI**

9.1 - Sulla fascia del demanio marittimo destinata al libero transito non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni, se non di quelle previste per il salvataggio.

9.2 – Negli specchi acquei antistanti le strutture balneari, potranno essere autorizzate corsie di lancio per imbarcazioni, surf e/o moto d'acqua, conformemente a quanto disposto dalle specifiche ordinanze del Comune e dell'Autorità Marittima.

Articolo n. 10 **MANUFATTI**

10.1 - La tipologia dei manufatti, le caratteristiche, le destinazioni d'uso, i rapporti metrico quantitativi e gli interventi edilizi assentibili sulle aree del demanio

marittimo comprese nel presente progetto, sono quelli previsti dalle norme urbanistiche vigenti.

10.2 – Le operazioni di montaggio dei manufatti di facile rimozione con autorizzazione a carattere stagionale potranno essere iniziate dal 1° marzo e dovranno terminare entro il 30 maggio di ogni anno. Le operazioni di smontaggio potranno essere iniziate in data successiva al 15 settembre e dovranno terminare entro il 15 novembre di ogni anno. A garanzia dell'effettivo smontaggio e rimozione, il concessionario è tenuto a costituire idonea fideiussione al Comune, quantificata proporzionalmente al costo da sostenersi per rimuovere i manufatti stagionali e con un importo minimo di € 1.000,00 (Euro mille/00). Tale cauzione dovrà essere versata in aggiunta a quanto previsto dal titolo concessorio ai sensi art. 17 RCN.

10.3 – Ai titolari di strutture balneari, che mantengono aperte tali strutture al di fuori della stagione balneare per esercitare attività connesse alla balneazione, nonché attinenti al benessere delle persone, allo svago ed a varie forme d'impiego del tempo libero, ma che dispongono di manufatti con autorizzazione a carattere stagionale, previo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per il mantenimento in opera nel periodo invernale dei manufatti in questione, è consentito, per il periodo compreso dal 1° novembre al 30 aprile, di mantenere in essere un numero minimo di dotazioni, a discrezione del titolare della struttura, atte a garantire lo svolgimento dell'attività stessa.

10.4 - Le opere marittime, quali dighe, pennelli, scogliere ecc., non sono utilizzabili per scopi diversi dal pubblico uso, dall'accesso o dal miglioramento della fruizione delle aree limitrofe, se non in casi eccezionali per cui sia dimostrata la possibilità di garantire la pubblica incolumità.

10.5 - Sulle opere di cui al punto precedente sono autorizzabili manufatti (es. scalette, passerelle, ecc.) strettamente necessari per motivi di accesso e/o di sicurezza. L'utilizzo delle opere e dei manufatti di cui sopra non dovrà comportare usi esclusivi ma dovrà essere garantito l'uso pubblico previsto dal punto precedente del presente articolo (10.4). Tali manufatti dovranno essere di tipo precario e smontabili, dovranno essere ancorati all'opera marittima in modo tale da non arrecare pregiudizio alla stessa e dovranno essere completamente rimossi al termine della stagione balneare.

10.6 – Nelle strutture balneari è consentito realizzare, previa autorizzazione specifica, pavimentazioni/percorsi artificiali stagionali con sistemi di posa a secco removibili.

Articolo n.11
SISTEMAZIONE INVERNALE DEGLI ARENILI

11.1 – Analogamente a quanto previsto per i manufatti di facile rimozione con autorizzazione a carattere stagionale, entro il termine indicato all'art.4 comma 2, tutte le strutture mobili dovranno essere rimosse.

11.2 – Le strutture fisse che rimangono sull'arenile, durante il periodo di chiusura invernale delle strutture balneari, devono essere mantenute nel rispetto dei criteri estetici e di salvaguardia ambientale.

11.3 – Per la salvaguardia dei manufatti fissi e nelle zone di maggiore esposizione all'azione del mare (pertanto ad esclusione dei tratti di costa protetti da barriere orizzontali) è consentita la realizzazione di strutture di protezione in materiale naturale, di minimo impatto visivo, a ridosso dei manufatti stessi, lasciando libero l'intero arenile.

11.4 – Tutte le strutture di protezione, ancorché precarie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza; il concessionario è tenuto, comunque, a garantire il libero accesso alla battigia da parte di terzi.

Articolo n.12
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12.1 - Tutti gli impianti di balneazione devono essere adeguati alle prescrizioni di cui al terzo comma dell'art. 23 della legge n. 104/92, visitabili anche da parte di persone disabili alle quali dovrà essere altresì resa effettiva la possibilità di accesso al mare.

Articolo n.13
OPERE MARITTIME - RIPASCIMENTI

13.1 - Il rilascio di concessioni di opere marittime per la difesa della costa e l'autorizzazione ai ripascimenti sono subordinati alla verifica della rispondenza dei relativi progetti ai criteri di cui Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime (PUD) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18/2002 e alle normative specifiche sui ripascimenti.

TITOLO III – DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE SPIAGGE

Articolo n.14 SPIAGGE LIBERE

14.1 - Si intende per spiaggia libera ogni area demaniale marittima non data in concessione, idonea per la balneazione e disponibile liberamente e gratuitamente all'uso pubblico.

14.2 - Le spiagge libere devono essere dotate, a cura del Comune, di un numero adeguato di cestini portarifiuti.

I tratti di arenile libero potranno essere dotati, da parte dell'Amministrazione Comunale, anche d'intesa con i privati concessionari limitrofi, di:

- docce o lavapiedi.
- servizi igienici,
- cabine ad uso spogliatoio a rotazione.

Tali dotazioni non potranno avere scopo di lucro.

Articolo n.15 SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE

15.1 - Al fine del presente progetto, è definita spiaggia libera attrezzata ogni area demaniale marittima in concessione al Comune, che eroga - anche mediante l'affidamento a terzi - servizi legati alla balneazione, con le modalità definite dalle vigenti norme.

15.2 - Nelle spiagge libere attrezzate sono garantiti, gratuitamente, l'accesso ed i seguenti servizi minimi:

- pulizia;

- sorveglianza;
- salvamento;
- servizi igienici;
- spogliatoio a rotazione;
- lavabo, lavapiedi e doccia.

15.3 - Nelle spiagge libere attrezzate:

- a) la superficie occupata dai volumi di servizio di qualunque natura (chioschi bar, spogliatoi, docce, servizi, ecc.) non può superare il 20% dell'area in concessione e comunque non eccedere 80 mq. di superficie coperta, fatte salve le deroghe già rilasciate al Comune di Sanremo con Decreto dirigenziale della Regione Liguria n. 4710 del 28.11.2013, e nello specifico:
- Lungomare Italo Calvino ponente;
 - Arenella;
 - Tre Ponti ponente;
 - Bussana centro.
- b) tutte le nuove strutture devono essere di facile rimozione, realizzate preferibilmente in legno e poste in posizione idonea a produrre il minore impatto visivo e ingombro al libero transito verso il mare, nonché essere corredate da elementi di arredo a verde.

TITOLO IV – NORME RELATIVE AI SINGOLI AMBITI

Articolo n.16
DESCRIZIONE DELLE PRESCRIZIONI IN PROGETTO

16.1 - In analogia a quanto stabilito dal vigente Progetto di Utilizzo Comunale delle aree demaniali marittime approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 17.12.2013, e modificato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 52 del 25.08.2015, il litorale comunale interessato dal presente progetto è stato suddivisi in n.9 tavole grafiche all'interno delle quali sono stati individuati ambiti soggetti a prescrizioni specifiche.

Il presente progetto costituisce pertanto solo un aggiornamento di quello previgente le cui previsioni di ambito afferenti le aree balneabili sono state praticamente tutte attuate,

mentre per quanto attiene gli altri usi sono stati attualizzate le destinazioni o inserite nuove previsioni.

16.2 – Nello specchio acqueo antistante il territorio comunale potranno essere predisposti progetti che prevedano zone di ripopolamento ittico e/o itinerari di immersioni subacquee con percorsi di vario livello, per la individuazione puntuale di tali progetti dovrà essere richiesta una apposita modifica al PUD vigente.

Articolo n.17
AMBITO CAPO PINO – TIRO A VOLO
(tavola grafica 01)

17.1 - Il tratto di costa compreso tra il confine con il Comune di Ospedaletti ed il confine di ponente del terrapieno di Pian di Poma, ha un fronte mare di mt. 840 ed una superficie balneabile di circa mq. 6.468,00.

17.2 – In tale tratto di costa, l’assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| - TAVOLA grafica 01 | fronte mare |
|--|-------------|
| 1A – spiaggia libera capo pino ponente | mt. 43,00 |
| 1B – spiaggia libera capo pino levante | mt. 114,00 |
| 2 – spiaggia libera attrezzata tiro a volo ponente | mt. 57,00 |
| 3 – spiaggia libera tiro a volo levante | mt. 59,00 |

per un totale di mt. 57,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 216,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

17.3 – La concessione demaniale marittima afferente la porzione di scogliera antistante l’ex Tiro a Volo, costituendo di fatto scogliera di protezione dei beni retrostanti, dovrà essere uniformata all’atto di cui costituisce pertinenza, mantenendo in capo all’Ente Pubblico il diritto di passaggio per i mezzi che devono intervenire sulle spiagge libera e libera attrezzata poste rispettivamente a levante e ponente.

17.4 – SUB-AMBITI 01-A e 01-B

Nei tratti di aree balneabili pubbliche posti a ponente ed a levante dell'ex complesso del Tiro a Volo potranno essere realizzati interventi di riqualificazione delle spiagge esistenti.

Articolo n.18
AMBITO PIAN DI POMA - FOCE LEVANTE
(tavola grafica 02)

18.1 - Il tratto di costa compreso tra il confine di ponente del terrapieno di Pian di Poma ed il Rio Foce, ha una superficie balneabile di circa mq. 32.070,00 distribuita su un fronte mare di mt. 664,00.

18.2 – In tale tratto di costa, l’assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è in oggi così individuato:

| - TAVOLA grafica 02 | fronte mare |
|--|-------------|
| 4 – spiaggia libera pian di poma levante | mt. 33,00 |
| 5 – stabilimento balneare Bagni Stella | mt. 75,00 |
| 6 – stabilimento balneare K. Beach | mt. 92,00 |
| 7 – stabilimento balneare Bagni Gabriella | mt. 101,00 |
| 8 – colonia marina Ist. Villa Levi | mt. 19,00 |
| 9 – stabilimento balneare Bagni Serenella | mt. 44,00 |
| 10 – spiaggia libera attrezzata Foce ponente | mt. 54,00 |
| 11 – stabilimento balneare Bagni Matuzia | mt. 83,00 |
| 12 – stabilimento balneare Bagni Tartaruga | mt. 33,00 |
| 13 – stabilimento balneare La Bussola | mt. 65,00 |
| 14 – spiaggia libera attrezzata Foce levante | mt. 65,00 |

per un totale di mt. 493,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare, mt. 19,00 di fronte mare destinati a strutture balneari asservite, mt. 119,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 33,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

18.3 – Tutte le aree demaniali marittime site sul terrapieno di Pian di Poma, con esclusione della scogliera di protezione, saranno destinate a verde pubblico attrezzato e servizi pubblici.

18.4 – L'arenile di Corso Marconi è interessato da un intervento di ripascimento strutturale che prevede anche la realizzazione di nuove scogliere di contenimento, lavori che per quanto concerne le opere di contenimento sono terminati a maggio 2022, mentre il ripascimento verrà realizzato in più lotti.

Con la conclusione dei lavori, le superfici in ampliamento tra l'area in concessione e il mare, proporzionalmente alla nuova linea di riva, verranno attribuite alle strutture balneari retrostanti così come previsto al precedente art. 7 comma 4, mentre le due scogliere verranno attribuite in capo al Comune di Sanremo.

18.5 – A seguito del completamento dei lavori di cui al punto precedente, il nuovo assetto delle aree destinate alla balneazione, secondo le indicazioni progettuali approvate, dovrebbe essere così modificato:

| - TAVOLA grafica 02 | fronte mare |
|--|--------------------|
| 4 – spiaggia libera pian di poma levante | mt. 33,00 |
| 5 – stabilimento balneare Bagni Stella | mt. 73,00 |
| 6 – stabilimento balneare K. Beach | mt. 91,00 |
| 7 – stabilimento balneare Bagni Gabriella | mt. 95,00 |
| 8 – colonia marina Ist. Villa Levi | mt. 14,00 |
| 9 – stabilimento balneare Bagni Serenella | mt. 41,00 |
| 10 – spiaggia libera attrezzata Foce ponente | mt. 53,00 |
| 11 – stabilimento balneare Bagni Matuzia | mt. 77,00 |
| 12 – stabilimento balneare Bagni Tartaruga | mt. 31,00 |
| 13 – stabilimento balneare La Bussola | mt. 61,00 |
| 14 – spiaggia libera attrezzata Foce levante | mt. 54,00 |

per un totale di mt. 469,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare, mt. 14,00 di fronte mare destinati a strutture balneari asservite, mt. 107,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 33,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

18.6 – ACCESSO E TRANSITO SULLA BATTIGIA

Dovrà essere previsto, a carico dei privati, il ripristino e l'adeguamento dell'accesso pedonale pubblico posto tra le strutture balneari individuate con i numeri 6 e 7.

L'accesso pedonale pubblico alla fascia di transito dovrà comunque essere garantito da ogni struttura balneare.

Articolo n.19
AMBITO RIO FOCE - IMPERATRICE
(tavola grafica 03)

19.1 - Il tratto di costa compreso tra il Rio Foce, a ponente, ed il Piazzale Carlo Dapporto, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq. 37.263,00 distribuita su un fronte mare di mt. 924.

19.2 - In tale tratto di costa, l'assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| - TAVOLA grafica 03 | fronte mare |
|---|-------------|
| 15 – stabilimento balneare Lido Foce | mt. 92,00 |
| 16 – stabilimento balneare Ippocampo | mt. 140,00 |
| 17 – stabilimento balneare Paradiso | mt. 73,00 |
| 18 – area consegnata ad Amministr.militare | mt. 40,00 |
| 19 – spiaggia libera attrezzata Imperatrice | mt. 33,00 |
| 20 – spiaggia asservita Ist.Figlie della Sapienza | mt. 15,00 |
| 21 – stabilimento balneare Tahiti | mt. 21,00 |
| 22 – stabilimento balneare Euro Nettuno Beach | mt. 87,00 |
| 23 – stabilimento balneare Bagni Sanremo | mt. 45,00 |
| 24 – stabilimento balneare Bagni Mirasole | mt. 41,00 |
| 25 – stabilimento balneare Bagni Tony | mt. 39,00 |
| 26 – stabilimento balneare Lido Imperatrice | mt. 186,00 |
| 27 – stabilimento balneare Bagni Fontana | mt. 112,00 |

per un totale di mt. 836,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare, mt. 15,00 di fronte mare destinati a strutture balneari asservite, mt. 33,00 di fronte

mare destinati a spiaggia libera attrezzata oltre a mt. 40,00 di fronte mare direttamente consegnati all'Amministrazione militare.

19.3 – ACCESSO E TRANSITO SULLA BATTIGIA

In corrispondenza delle strutture balneari individuate con i numeri 15, 16 e 26, dovranno essere realizzati, a carico dei privati, accessi pubblici alla fascia di libero transito.

L'accesso pedonale pubblico alla fascia di transito dovrà comunque essere garantito da ogni struttura balneare.

Articolo n.20
AMBITO LUNGOMARE ITALO CALVINO – PORTO
VECCHIO
(tavola grafica 04)

20.1 - Il tratto di costa compreso tra lo stabilimento balneare “Lido Fontana”, a ponente, ed il Rio San Francesco, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq. 10.571,00 distribuita su un fronte mare di mt. 533,00.

20.2 - In tale tratto di costa, l'assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| - TAVOLA grafica 04 | fronte mare |
|--|--------------------|
| 28 – spiaggia libera Piazzale Dapporto | mt. 58,00 |
| 29 – spiaggia libera attrezzata Lungomare I.Calvino ponente - piazzale | mt. 80,00 |
| 30 – spiaggia libera attrezzata Lungomare I.Calvino ponente | mt. 158,00 |
| 31 – spiaggia libera attrezzata Lungomare I.Calvino centro | mt. 157,00 |
| 32 – spiaggia libera attrezzata Lungomare I.Calvino levante | mt. 80,00 |

per un totale di mt. 58,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera e di mt. 475,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata

Articolo .21
AMBITO CORSO TRENTO TRIESTE - PORTOSOLE
(tavola grafica 05)

21.1 - Il tratto di costa compreso tra il Rio San Francesco, a ponente, e il confine di levante di Portosole, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq.27.875,00 distribuita su un fronte mare di mt. 354,00.

21.2 - In tale tratto di costa, l'assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| | |
|--|-------------|
| - TAVOLA grafica 05 | fronte mare |
| 33 – spiaggia libera attrezzata Arenella | mt. 14,00 |
| 34 – stabilimento balneare Bagni Lido | mt. 37,00 |
| 35 – stabilimento balneare Bagni Italia | mt. 62,00 |
| 36 – stabilimento balneare Morgana | mt. 241,00 |

per un totale di mt. 14,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 340,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare.

21.3 – ACCESSO E TRANSITO SULLA BATTIGIA

L'accesso pedonale pubblico alla fascia di transito dovrà comunque essere garantito da ogni stabilimento balneare.

Articolo n.22
AMBITO SAN MARTINO – TRE PONTI BANCHETTE
(tavola grafica 06)

22.1 - Il tratto di costa compreso tra Portosole, a ponente, e lo stabilimento balneare “La Brezza”, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq. 4.875,00 distribuita su un fronte mare di mt. 275,00.

22.2 - In tale tratto di costa, l'assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| | |
|--|-------------|
| - TAVOLA grafica 06 | fronte mare |
| 37 – spiaggia libera attrezzata Punta S. Martino | mt. 90,00 |

38 – spiaggia libera Tre Ponti Banchette mt. 60,00
per un totale di mt.90,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 60,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

22.3 – Sulla scogliera di protezione sita tra il Torrente San Martino e l’inizio della Via Tre Ponti, potranno essere rilasciate concessioni a privati, limitatamente al periodo estivo, per piccole opere che consentano un più agevole accesso al mare (es. corrimano, scalette, passatoio).

Articolo n.23
AMBITO LA BREZZA - TRE PONTI
(tavola grafica 07)

23.1 - Il tratto di costa compreso tra lo stabilimento balneare “La Brezza”, a ponente, e la località Vesca, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq. 11.956,00 distribuita su un fronte mare di mt. 734,00.

23.2 - In tale tratto di costa, l’assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| - TAVOLA grafica 07 | fronte mare |
|---|-------------|
| 39 – stabilimento balneare La Brezza | mt. 153,00 |
| 40 – stabilimento balneare Bagni Azzurri | mt. 121,00 |
| 41 – spiaggia libera attrezzata Tre Ponti ponente | mt. 140,00 |
| 42 – spiaggia libera attrezzata Tre Ponti centro | mt. 120,00 |
| 42 bis – spiaggia libera Tre Ponti levante | mt. 206,00 |

per un totale di mt. 274,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare, mt. 260,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 206,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

23.3 - Per la particolare morfologia del terreno e per le caratteristiche delle strutture balneari che impediscono la continuità del transito lungo la battigia, il libero e gratuito accesso pubblico alla battigia stessa dovrà essere garantito dai singoli concessionari delle strutture balneari.

23.4 SUB-AMBITI 07- A E 08 -A

Nel tratto di specchio acqueo compreso tra la spiaggia libera dei Tre Ponti ed il depuratore di Capo Verde potrà essere individuata un'area da destinare stagionalmente al posizionamento di punti di ormeggio per imbarcazioni da diporto, anche mediante l'affidamento del servizio a terzi.

Ai sensi dell'art. 8 comma 17 del PUD regionale si demanda a successivo specifico progetto da sottoporre all'approvazione Regionale e modifica del presente progetto di utilizzo anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 bis comma 3 lettera f) della Legge Regionale 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i..

| |
|--|
| <p><u><i>Articolo n.24</i></u> AMBITO CAPO VERDE (tavola grafica 08)</p> |
|--|

24.1 - Il tratto di costa compreso tra la località Vesca, a ponente, e il Torrente Armea, a levante, non presenta zone destinate alla balneazione, ma una porzione è interessata dalla presenza del depuratore e il tratto posto tra il depuratore stesso ed il Torrente Armea ha destinazione a cantieristica.

Per mera indicazione programmatica in tale ambito potranno essere rilasciate, attraverso la redazione di un progetto a finanza pubblica, nuove concessioni con destinazioni a servizi pubblici quali, ad esempio, l'elisuperficie o l'eliporto.

24.2 – Nel tratto di specchio acqueo posto a ponente di Capo Verde potrà essere individuata una zona da destinare all'allevamento ittico da affidare in concessione mediante procedura ad evidenza pubblica, precedente all'esperimento di tale procedura e della conseguente conferenza dei servizi nella quale saranno richieste tutte le necessarie autorizzazioni, dovrà essere definito, sulla base del contenuto delle direttive regionali per l'individuazione delle zone idonee per tali attività (AZA), il perimetro esatto dell'area che sarà destinata all'impianto e si dovrà provvedere ad ottenere su tale localizzazione il parere della Commissione consultiva regionale acquacoltura e pesca.

24.3 - Lo specchio acqueo antistante la cantieristica non potrà essere destinato all'ormeggio stanziale delle imbarcazioni.

Articolo n.25
AMBITO BUSSANA
(tavola grafica 09)

25.1 - Il tratto di costa compreso tra il Torrente Armea, a ponente, ed il confine con il Comune di Taggia, a levante, ha una superficie balneabile di circa mq. 27.610,00 distribuita su un fronte mare di mt. 998,00.

25.2 - In tale tratto di costa, l'assetto delle aree destinate alla balneazione, da ponente verso levante, è così individuato:

| - TAVOLA grafica 09 | fronte mare |
|--|-------------|
| 43 – spiaggia libera Armea levante | mt. 88,00 |
| 44 – spiaggia libera attrezzata Torchi Ponente | mt. 54,00 |
| 45 – spiaggia libera Torchi Levante | mt. 202,00 |
| 46 – spiaggia libera attrezzata Bussana ponente | mt. 153,00 |
| 47 – spiaggia libera attrezzata Bussana centro | mt. 132,00 |
| 48 – spiaggia libera attrezzata Bussana levante | mt. 110,00 |
| 49 – spiaggia libera ex Usl Pavia | mt. 104,00 |
| 50 – stabilimento balneare Bagni Fiore | mt. 87,00 |
| 51 – spiaggia libera attrezzata Bussana Annunziata | mt. 80,00 |

per un totale di mt. 87,00 di fronte mare destinati a stabilimento balneare, mt. 529,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera attrezzata e di mt. 394,00 di fronte mare destinati a spiaggia libera.

25.3 - ACCESSO E TRANSITO SULLA BATTIGIA

Qualora l'insabbiamento naturale non consenta il transito tra le strutture balneari 50 e 51, l'accesso pedonale pubblico alla fascia di transito dovrà essere garantito da ogni struttura balneare.

Articolo n.26
**PERCENTUALI DI SUDDIVISIONE DELLE AREE
BALNEABILI**

26.1 – Poiché sono state attuate tutte le modifiche afferenti le aree balneabili previste dal progetto approvato con il provvedimento del Consiglio Comunale n. 91 del 17.12.2013, così come modificato con il provvedimento del Consiglio Comunale n. 52 del 25.08.2015, si riportano di seguito le percentuali di suddivisione delle aree balneabili:

| | | CALCOLO FRONTE MARE | | | |
|-------------------------|---|---|---|--|--------------------------------|
| | | SPIAGGE LIBERE | SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE | STABILIMENTI BALNEARI | STRUTTURE ASSERVITE |
| TAV_01 | CAPO PINO - TIRO A VOLO | 216,00 | 57,00 | | |
| TAV_02 | PIAN DI POMA - FOCE LEVANTE | 33,00 | 119,00 | 493,00 | 19,00 |
| TAV_03 | RIO FOCE - IMPERATRICE | | 33,00 | 836,00 | 55,00 |
| TAV_04 | LUNGOMARE ITALO CALVINO - PORTO VECCHIO | 58,00 | 475,00 | | |
| TAV_05 | C.SO TRENTO TRIESTE - PORTOSOLE | | 14,00 | 340,00 | |
| TAV_06 | SAN MARTINO - TRE PONTI BANCHETTE | 60,00 | 90,00 | | |
| TAV_07 | LA BREZZA - TRE PONTI | 206,00 | 260,00 | 274,00 | |
| TAV_08 | CAPO VERDE | | | | |
| TAV_09 | BUSSANA | 394,00 | 529,00 | 87,00 | |
| totali parziali | | 967,00 | 1.577,00 | 2.030,00 | 74,00 |
| totale fronte mare (ml) | | 2.544,00 | | 2.104,00 | |
| | | Percentuale spiagge libere e libere attrezzate 54,73% | | Percentuale stabilimenti balneari 45,27% | |
| | | di cui spiagge libere 20,80% del totale | di cui spiagge libere attrezzate 33,93% del totale | | |
| | | > 20% di legge | | | |

26.2 – A seguito del completamento dei lavori di ripascimento strutturale di Corso Marconi di cui al precedente art. 18, il nuovo prospetto di suddivisione delle aree balneabili risulta così modificato:

| | | CALCOLO FRONTE MARE | | | |
|-------------------------|---|--|---|--|------------------------|
| | | SPIAGGE LIBERE | SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE | STABILIMENTI BALNEARI | STRUTTURE ASSERVITE |
| TAV_01 | CAPO PINO - TIRO A VOLO | 216,00 | 57,00 | | |
| TAV_02 | PIAN DI POMA - FOCE LEVANTE | 33,00 | 107,00 | 469,00 | 14,00 |
| TAV_03 | RIO FOCE - IMPERATRICE | | 33,00 | 836,00 | 55,00 |
| TAV_04 | LUNGOMARE ITALO CALVINO - PORTO VECCHIO | 58,00 | 475,00 | | |
| TAV_05 | C.SO TRENTO TRIESTE - PORTOSOLE | | 14,00 | 340,00 | |
| TAV_06 | SAN MARTINO - TRE PONTI BANCHETTE | 60,00 | 90,00 | | |
| TAV_07 | LA BREZZA - TRE PONTI | 206,00 | 260,00 | 274,00 | |
| TAV_08 | CAPO VERDE | | | | |
| TAV_09 | BUSSANA | 394,00 | 529,00 | 87,00 | |
| totali parziali | | 967,00 | 1.565,00 | 2.006,00 | 69,00 |
| totale fronte mare (ml) | | 2.532,00 | | 2.075,00 | |
| | | Percentuale spiagge libere e libere attrezzate 54,96% | | Percentuale stabilimenti balneari 45,04% | |
| | | di cui spiagge libere 20,99% del totale > 20% di legge | di cui spiagge libere attrezzate 33,97% del totale | | |